

**Martedì arriverà in aula la legge contro il bullismo, ma il consiglio fatica a trovare provvedimenti da discutere. Maroni pare preoccupato più di ipotizzare una possibile rielezione che di governare la Lombardia. Intanto il Fattore Famiglia Lombardo slitta di un mese e forse più per le perplessità della Lega e la necessità di capire meglio la reale utilità del provvedimento [qualche informazione sul progetto](#) .**

**[Editoriale “Novità7giorniPD”: Questione di futuro](#)**

#### **1 – Ticket dimezzati? Non proprio...**

Maroni aveva promesso la cancellazione dei ticket. Ora, con grande enfasi, ha annunciato che dal primo febbraio verranno dimezzati. La realtà è ben diversa: la riduzione di 15 euro varrà solo per le prestazioni più care e chi pagava fino a 51 euro continuerà a pagare come prima. Come PD continuiamo a credere che la soluzione migliore sia elevare l'esenzione fino a 30.000 euro e, soprattutto, introdurre una progressività nel pagamento dei ticket in modo che chi ha un reddito più alto sia destinato a pagare più di coloro che hanno minori risorse. Lo fanno già altre regioni e i loro conti non ne hanno risentito. [Su blogdem.it i dati che smentiscono Maroni](#)

#### **2 – L'esempio della legalità nel nome di Giorgio Ambrosoli**

Un premio per evidenziare la virtù civile e la responsabilità nella lotta contro l'illegalità. Giunto alla sua settima edizione, il premio Giorgio Ambrosoli, consegnato lunedì scorso a Milano, ha voluto quest'anno sottolineare la condotta esemplare di persone che non hanno esitato a pagare di persona per difendere la legalità. Giornalisti, imprenditori, dirigenti scolastici, ricercatori, rappresentanti delle forze dell'ordine che hanno svolto nel silenzio e nell'anonimato il loro lavoro, per una sera sono saliti alla ribalta per raccontare come sia possibile dire no al malaffare e all'illegalità. [Un premio per chi sceglie la legalità](#)

#### **3 – Arac: tante domande, poche certezze**

Lanciata, all'indomani dell'arresto dell'ex presidente della commissione sanità Fabio Rizzi e di Lady Dentiera, l'ARAC è stata prima derubricata da autorità ad agenzia ed è diventata poi un'emanazione della Giunta, al pari delle almeno 5 altre strutture già esistenti che, a vario titolo, si occupano di controlli in regione. Ora ARAC (agenzia regionale anti corruzione) ha presentato la sua prima relazione semestrale: tanti dubbi sul suo funzionamento e sulla reale indipendenza, ma anche tante ombre sulla trasparenza e la correttezza dell'amministrazione regionale. Riconosco il grande impegno dei commissari, ma sull'ARAC continuo ad avere molti dubbi. [La relazione semestrale e un mio articolo comparso su ArcipelagoMilano](#)

#### **4 – Milano, città del dialogo**

In occasione della Giornata per il dialogo con l'ebraismo, che si celebra tutti gli anni il 17 gennaio, il cardinal Scola ha fatto visita alla Comunità Ebraica, varcando per la prima volta nel suo episcopato la soglia della sinagoga maggiore di via della Guastalla. Un incontro cordiale, nel solco di una tradizione di dialogo che a Milano risale negli anni e ha trovato, come è stato ricordato nei discorsi ufficiali due grandi interpreti e pionieri in rav Giuseppe Laras e nel cardinale Carlo Maria Martini. Al centro della riflessione della serata la città di Gerusalemme, culla delle religioni monoteiste oggi alla ricerca di un dialogo più profondo tra loro. Milano, ha sottolineato il cardinal Scola, può a buon diritto proporsi come città del dialogo e dell'incontro tra le religioni. Significativa, in quest'ottica, la presenza in sinagoga di alcuni rappresentanti della comunità islamica. [Il dialogo tra Milano e Gerusalemme](#)

#### **5 – Canton Mombello, un carcere senza domani**

Dopo un paio d'anni, la Commissione regionale carceri è tornata a visitare il principale carcere bresciano, Canton Mombello. Si tratta di una struttura con ormai più di 100 anni sulle spalle, visibilmente inadeguata alle esigenze dei detenuti e, soprattutto, di chi deve lavorarci tutti i giorni. Da anni si parla della costruzione di un nuovo carcere in città e, recentemente, il guardasigilli Orlando ha promesso di stringere i tempi, ma non se ne parlerà non prima di 5 anni, nella migliore delle ipotesi. Nel frattempo non si può non intervenire sulla struttura esistente: pensare che tutte le risorse debbano essere destinate al nuovo carcere non è compatibile con le condizioni in cui per almeno 5 anni ci si troverebbe a vivere nella struttura attuale. Serve manutenzione. Speriamo che chi di dovere si muova. Nel frattempo, sarebbe un bel segnale riuscire almeno a mettere in funzione la palestra. [Ulteriori elementi sul carcere di Brescia](#)

#### **6 – Moro: eredità per il futuro**

Si è da poco celebrato il centenario della nascita di Aldo Moro. Un personaggio che ha segnato con la sua azione e la sua tragica fine la nostra storia repubblicana. Lo storico Guido Formigoni ha recentemente pubblicato una bella biografia dello statista democristiano. Sabato 4 febbraio alle 9.30, presso lo spazio K di via Spalato, al quartiere Isola, prenderemo spunto dal volume di Formigoni per ragionare su quanto la sua eredità possa essere utile in un momento politico denso di incognite quale quello che stiamo vivendo. [La locandina dell'incontro \(fate girare la voce\)](#)